

BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Comune di Codigoro
Codice fiscale	00339040388
Tipologia	Comune
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/sezione/show/349740?sort=&search=&idSezione=347871&activePage=&

Ente titolare della decisione

1

Ente titolare della decisione	Comune di Codigoro
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	149
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	06-12-2021

2

Ente titolare della decisione	Comune di Codigoro
N. atto deliberativo	149
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	06-12-2021

Partner di progetto

1

Nome	Istituto di Istruzione Superiore Guido monaco di Pomposa
Tipologia	Ente pubblico
Comune sede	Codigoro

2

Nome	Istituto comprensivo di Codigoro
Tipologia	Ente pubblico
Comune sede	Codigoro

3

Nome	CPIA Ferrara - Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti
Tipologia	Ente pubblico
Comune sede	Ferrara

4

Nome	Auser Ferrara
Tipologia	Altro
Specificare	Associazione di volontariato
Comune sede	Ferrara

5

Nome	ASP del Delta ferrarese - Azienda dei servizi alla persona
Tipologia	Ente pubblico
Comune sede	Codigoro

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	La nuova Agenda Digitale Locale del Comune di Codigoro
Ambito di intervento	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
Bonus 40% giovani e/o donne	Sì
Bonus progetti integrazione policies/settori	Sì
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	<p>Oggetto del percorso di partecipazione è la definizione dei contenuti dell'Agenda Digitale Locale del Comune di Codigoro. Il percorso porterà a elaborare in modo partecipato le azioni da intraprendere per sviluppare le competenze digitali di giovani, adulti e anziani.</p> <p>Oggetto del percorso è inoltre la co-progettazione di ambienti digitali di supporto della partecipazione dei cittadini e la produzione e la condivisione di intelligenza civica. Il processo non è ancora stato avviato; l'intenzione dell'Amministrazione è di adottare la nuova agenda digitale entro il 31/07/2021.</p> <p>La transizione digitale è un'esigenza trasversale a tutte le politiche dell'Amministrazione; per questo si è deciso di coinvolgere nello staff di progetto diversi i settori del Comune. Il processo, impatterà, in particolare, sui seguenti settori che saranno attivamente coinvolti nei gruppi di lavoro per la definizione degli interventi: informatico, URP, Biblioteca, Istruzione, Servizi sociali, Urbanistica.</p>
Sintesi del processo partecipativo	<p>Il percorso partecipativo coinvolgerà scuole, organizzazioni e associazioni (sociali, culturali, educative), ma anche gruppi informali e cittadini indipendenti, nell'elaborazione di strategie, iniziative ed attività che andranno a formare il contenuto dell'Agenda digitale locale della nuova Amministrazione comunale.</p> <p>CONDIVISIONE (feb-mar)</p> <p>La fase di condivisione ha l'obiettivo di: individuare, sollecitare e coinvolgere gli attori strategici e condividere con loro le modalità di lavoro; rilevare i bisogni della comunità in termini di competenze e di servizi digitali, anche di supporto e facilitazione; rilevare</p>

buone pratiche già attive nel territorio e altrove.

La fase prevede: mappatura degli attori locali e attivazione del Tavolo di Negoziazione; organizzazione di un'assemblea pubblica per la definizione del percorso, dei suoi obiettivi e delle modalità di partecipazione e la predisposizione di questionari online per la raccolta di informazioni; la realizzazione di un questionario finalizzato a rilevare i bisogni, sondare disponibilità al percorso, far emergere pratiche già attive nel settore dello sviluppo delle competenze; condivisione del profilo digitale del Comune, con il coinvolgimento di Lepida e Regione; sessioni di formazione rivolte ad amministratori, personale comunale sui temi delle Agende digitali locali, della cittadinanza digitale; dei dati digitali come bene comune e del valore/potere degli algoritmi, della protezione dei dati personali e dei rischi che incombono sui diritti e le libertà degli individui

SVOLGIMENTO-APERTURA (apr-mag)

Le attività che saranno realizzate nella fase di svolgimento (apertura) sono finalizzate a: definire azioni ed interventi per sviluppare e sostenere le competenze digitali di giovani, adulti ed anziani; sperimentare una piattaforma partecipativa (Decidim) ed una piattaforma per la realizzazione collaborativa di contenuti (MediaWiki); sensibilizzare gli attori ai temi dei dati come bene comune, raccogliendo proposte e condividendo soluzioni per una loro gestione consapevole e sostenibile

1) Definizione proposte per lo sviluppo di competenze digitali

In particolare si realizzeranno le seguenti attività: un'assemblea pubblica di ideazione, in cui a partire dalla condivisione del profilo digitale del Comune e dei risultati dei questionari, verranno raccolte idee di intervento e piste progettuali sul tema delle competenze, da sviluppare nei successivi dei gruppi di lavoro; tavoli di lavoro: 4 incontri dei gruppi di lavoro per lo sviluppo di proposte, sui filoni individuati dall'assemblea; un'assemblea pubblica di restituzione, in cui i gruppi di lavoro riportano in plenaria le progettualità definite; una raccolta di contributi online attraverso piattaforma Decidim, che contribuirà ulteriormente ad arricchire il catalogo delle progettualità elaborate dai gruppi di lavoro.

2) Sperimentazione della piattaforme

Nella fase di svolgimento saranno predisposte, in co-progettazione con gli altri soggetti coinvolti nel percorso, e sperimentate una piattaforma partecipativa ed una piattaforma per la realizzazione collaborativa di contenuti. Si realizzeranno le seguenti attività: un laboratorio (due incontri online) per sperimentare Decidim (il software open source per il supporto alla gestione dei processi partecipazione civica attualmente in fase di adozione da parte della Regione Emilia Romagna) e raccogliere i requisiti per una sua adozione; un laboratorio per sperimentare la piattaforma MediaWiki, software per la creazione collaborativa di contenuti.

3) Dati bene comune

Saranno avviate inoltre sperimentazioni in tema di cooperative di dati ("raccolte collaborative volontarie da parte di individui di propri dati a beneficio dell'appartenenza al gruppo o alla comunità") e di soluzioni per l'intelligenza della città, in adesione ai progetti già sviluppati da Regione e Lepida. Si prevede in particolare: un evento di presentazione delle opportunità derivanti dalla costituzione delle cooperative anche con l'obiettivo valutare l'implementazione del progetto SensorNet; raccolta e condivisione online di buone pratiche di esempi di gestione cooperativa

SVOLGIMENTO-CHIUSURA (giu)

	<p>In fase di chiusura il TdN elaborerà un documento contenente le proposte emerse dal percorso: proposte per lo sviluppo delle competenze digitali; proposte per l'adozione di piattaforme a sostegno della partecipazione e della condivisione di intelligenza civica; proposte di azioni per la gestione consapevole e cooperativa dei dati.</p> <p>IMPATTO SUL PROCEDIMENTO</p> <p>L'impatto sul procedimento è costituito dal recepimento delle proposte approvate dal TdN nell'Agenda digitale locale del Comune. Sulla base delle proposte emerse potranno anche essere sviluppate collaborazioni tra i soggetti che hanno partecipato al progetto e/o riassetti organizzativi dell'Ente per l'implementazione e il potenziamento di servizi digitali, sviluppo di competenze, alfabetizzazione, supporto e facilitazione digitale alla comunità.</p>
<p>Contesto del processo partecipativo</p>	<p>L'indice DESI 2021, riferito ai dati del 2020, pone l'Italia al 25° posto in Europa, su 27 paesi, negli indicatori relativi alle competenze digitali. Nonostante l'indice soffra di alcune lacune e la misura delle effettive competenze abbia un grado di precisione relativo, tale risultato evidenzia quanto il problema del "digital divide" sia prioritario e debba essere urgentemente posto al centro delle scelte politiche: oggi la tecnologia è uno strumento abilitante per la attività quotidiane degli individui, l'economia, la vita politica e sociale. Come indica Luciano Floridi, con la diffusione pervasiva di piattaforme di interazione sociale digitale "le ICT sono diventate importanti nel dare forma alle nostre identità personali. Si tratta infatti delle più potenti tecnologie del sé alle quali siamo mai stati esposti. Naturalmente dovremmo gestirle con attenzione, poiché stanno modificando in maniera significativa i contesti e le pratiche attraverso le quali diamo forma a noi stessi."</p> <p>A maggior ragione, dopo che la pandemia ha ulteriormente accelerato e diffuso processi di adozione e utilizzo di tecnologie e piattaforme, un'agenda digitale non può non mettere al centro il processo di acquisizione delle competenze, le motivazioni ed i bisogni, la cultura e la configurazione sociale delle persone.</p> <p>Il Comune di Codigoro fa parte dell'Unione Delta del Po, insieme ai comuni di Goro, Lagosanto, Fiscaglia e Mesola, e costituisce il territorio più orientale della provincia ferrarese, estendendosi all'interno del Parco regionale del Delta del Po per una superficie di circa 170 kmq, per lo più destinati all'agricoltura. Dal punto di vista demografico, la comunità residente è costituita da 11.398 abitanti, di cui 5.947 femmine e 5.451 maschi (dati ISTAT al 1° gennaio 2021).</p> <p>Il Comune di Codigoro dal 2012 ha aderito al progetto della Regione Emilia-Romagna Pane e Internet ed organizza periodicamente corsi di alfabetizzazione digitale ed eventi di cultura digitale. Nel 2019 è stato istituito un punto PEI presso la Biblioteca comunale Giorgio Bassani. Il profilo digitale del Comune di Codigoro aggiornato a novembre 2021 indica 29 corsi svolti per un totale di 242 cittadini formati ed una percentuale del 9%, superiore alla media provinciale (6%). Attualmente non è attivo un servizio di facilitazione presso il punto PEI. Da novembre 2020 a giugno 2021 il Comune di Codigoro ha però erogato direttamente formazione su servizi digitali delle pubbliche amministrazioni (SPID, app IO, app LepidaID, app ER Salute, siti della PA, ecc...) e su strumenti di produttività individuale (un incontro settimanale di due ore, in videoconferenza).</p> <p>E' presente un ufficio di transizione digitale ed il numero di servizi digitali comunali offerti e censiti nel profilo digitale assomma a 28 con un indice di interattività del 14,6%.</p>

	<p>L'Amministrazione comunale di Codigoro si è insediata di recente a seguito delle consultazioni elettorali dello scorso 3 e 4 ottobre 2021.</p>
<p>Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018</p>	<p>Il percorso ha la finalità generale di coinvolgere i cittadini per l'elaborazione di proposte e interventi da inserire nella nuova Agenda Digitale Locale che in particolare sarà orientata a sviluppare azioni concrete su 3 assi di intervento: le competenze digitali; le piattaforme per la condivisione di intelligenza civica e lo sviluppo della e-democracy, la costruzione di conoscenze condivise in spazi pubblici digitali; la gestione dei dati come beni comuni.</p> <p>Il percorso intende sollecitare fasce diversificate della popolazione per la definizione di idee e proposte concrete su ciascuno di questi assi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con i Giovani, la finalità del percorso è arrivare a definire proposte di azioni per promuovere l'educazione civica digitale, la formazione alla cittadinanza digitale, la costruzione e gestione del sé e della propria immagine, l'esplorazione dei nuovi contesti di interazione tra reale e virtuale, tra online e offline (o, come indica Floridi: "onlife"), relazioni digitali, information literacy, aiuto e supporto digitale intergenerazionale; - con gli adulti, è obiettivo elaborare in modo collaborativo interventi per il contrasto al digital divide motivazionale (scarsa consapevolezza delle opportunità, "ansia da tecnologia", tecnofobia), la produzione e condivisione di contenuti creativi e di nuovi punti di vista, possibilità di partecipare attivamente alla nuova dimensione della sfera pubblica; - con gli anziani, è obiettivo definire in modo partecipato le azioni di alfabetizzazione digitale, competenze operazionali ed informazionali, interazione efficace con i dispositivi, acquisizione di background culturale, capacità di utilizzare le tecnologie digitali per raggiungere determinati obiettivi, utilizzo dei servizi pubblici digitali. <p>In relazione a queste "sfide" sono obiettivi specifici del percorso di partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere le esigenze e i bisogni della comunità in termini di competenze, di servizi digitali, di soluzioni tecnologiche per l'intelligenza della città con particolare riguardo alla difesa dell'ambiente e dell'autonomia delle persone in casa e negli spazi pubblici; - raccogliere i bisogni concreti relativi alle gestione dei dati digitali aiutando a cogliere le opportunità che le tecnologie digitali mettono a disposizione dei cittadini e delle comunità. - co-progettare le azioni e gli interventi da intraprendere a livello locale per sviluppare e sostenere le competenze digitali di giovani, anziani, adulti, che possano essere realizzati con il coinvolgimento attivo di organizzazioni locali, nei prossimi 5 anni, nella cornice dall'agenda digitale locale. - raccogliere i requisiti e co-progettare ambienti civici digitali che possano promuovere e supportare la partecipazione civica, l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale, la condivisione di intelligenza civica; - formare e sensibilizzare gli amministratori e il personale comunale ai temi: della cittadinanza digitale e della partecipazione ibrida; dei dati digitali come bene comune; del valore / potere del "codice" e dell'"algoritmo". - sperimentare Decidim, la piattaforma software opensource per la creazione di ambienti per la partecipazione civica (la piattaforma potrà essere sperimentata anche durante il percorso di definizione dell'ADL, ad esempio per raccogliere idee, allestire spazi di incontro, confronto, approfondimento, tenere traccia degli incontri fisici e dei loro esiti, gestire questionari, gestire votazioni, ecc...)

	<p>- sperimentare MediaWiki, quale piattaforma per la produzione collaborativa di contenuti che potrà essere utilizzata per la costruzione di memoria e conoscenza del territorio, anche al fine di promuovere la capacità degli individui di creare e condividere contenuti creativi.</p> <p>Saranno output concreti del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ventaglio di azioni concrete da integrare nella nuova ADL per lo sviluppo delle competenze; per la condivisione di intelligenza civica; per la gestione collaborativa e consapevole dei dati; - la piattaforma Decidim, co-progettata configurata insieme ai partecipanti; - la piattaforma Mediawiki, co-progettata e configurata insieme ai partecipanti; - un catalogo di idee praticabili e di buone pratiche per la gestione cooperativa dei dati.
Data di inizio prevista	28-01-2022
Durata (in mesi)	5

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	<p>Sono coinvolti nel percorso di partecipazione sia le scuole, le organizzazioni e le associazioni (sociali, culturali, educative), sia i gruppi informali e cittadini indipendenti del Comune di Codigoro.</p> <p>Le prime realtà, già attivate e coinvolte, partner del progetto sono:</p> <p>Istituto comprensivo di Codigoro;</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore Guido Monaco di Pomposa;</p> <p>CPIA Ferrara - Centro Provinciale Istruzione degli adulti;</p> <p>Auser Ferrara;</p> <p>ASP del Delta Ferrarese - Azienda dei servizi alla persona</p> <p>Durante la fase di condivisione si coinvolgeranno anche numerose realtà associative, attive nel territorio, tra le quali: Pro Loco Codigoro, Centro promozione sociale "V. Ronconi", Associazione UDI Codigoro, AVIS, AIDO, Associazione Pronto Amico, Associazione Volano Borgo antico, Gruppo fotoamatori Codigoro, Circolo del cinema Bassani, Associazione Caput Gauri, GAD Amici del teatro, ecc...</p>
Inclusione	<p>Al fine di garantire la più ampia e allargata adesione dei portatori di interesse si prevede di realizzare, in fase di condivisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una mappatura ragionata e approfondita, finalizzata all'individuazione di altri soggetti, oltre a quelli già coinvolti dall'accordo formale, da sollecitare; la mappatura, realizzata dallo staff di progetto con il supporto dei partner, individua le realtà organizzate e non, formali e informali appartenenti a tutti gli ambiti della comunità locale (organizzazioni terzo settore; ordini professionali, associazioni di categoria, associazioni di promozione culturale e sociale, istituti formativi e professionali, giovani, genitori, cittadini e cittadine, ecc) che saranno invitate a prendere parte ai lavori attraverso comunicazione mirate via mail, messaggi diretti personali (whatsapp MEME); - l'invio di un questionario online per indagare bisogni in ambito digitale e, contestualmente, per promuovere l'adesione alle attività progettuali (Tavolo di Negoziazione, Tavoli di lavoro, sperimentazione Decidim e MediaWiki). L'invito alla compilazione del questionario è inviato all'indirizzo ricavato dalla mappatura e di cui sopra e contestualmente pubblicato sulla piattaforma Decidim e promosso sui social

	<p>media e via passaparola - comunicazioni informali</p> <p>In fase di svolgimento, sarà possibile aderire al Tavolo di Negoziazione e alle iniziative partecipative (assemblee ideative pubbliche; Tavoli di lavoro sulle competenze digitali; sperimentazioni delle piattaforme Decidim e MediaWiki) in qualsiasi momento del percorso, facendo richiesta attraverso l'invio di e-mail o presenziando direttamente agli eventi partecipativi che saranno organizzati e promossi con capillarità.</p> <p>In particolare per i soggetti non organizzati si stimolerà la partecipazione alla sperimentazione di Decidim e MediaWiki invitandoli a utilizzare le piattaforme per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proporre commenti e eventuali modifiche alle proposte progettuali elaborate dai Tavoli di Lavoro; - proporre osservazioni al Documento di Proposta partecipata prima della sua approvazione dal Tavolo di Negoziazione; - partecipare alla raccolta online di idee e buone pratiche per la gestione cooperativa dei dati; - partecipare al questionario di valutazione finale e a quello iniziale per la rilevazione dei bisogni; - condividere immagini e contenuti patrimonio di cui dispongono, inerenti la memoria storica di Codigoro (WikiCodigoro).
<p>Tavolo di Negoziazione</p>	<p>Il tavolo di Negoziazione per la costituzione dell'Agenda digitale locale è composto dai partner sottoscrittori dell'accordo:</p> <p>Istituto comprensivo di Codigoro; Istituto di Istruzione Superiore Guido Monaco di Pomposa; CPIA Ferrara - Centro Provinciale Istruzione degli adulti; Auser Ferrara; ASP del Delta Ferrarese - Azienda dei servizi alla persona</p> <p>Tali realtà sono già state individuate in quanto in grado di portare competenze e energie ai processi partecipati, ed in quanto hanno manifestato interesse ed esigenze a sviluppare orientamenti e competenze digitali.</p> <p>Il tavolo sarà ampliato in fase di condivisione e durante lo svolgimento del percorso con il coinvolgimento dei rappresentanti delle associazioni individuate dalla mappatura e da altre che ne faranno richiesta.</p> <p>Compiti del Tavolo di Negoziazione.</p> <p>Il Tavolo di Negoziazione svolge il seguente ruolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuisce alla mappatura dei portatori di interesse in fase di condivisione; - definisce le modalità di partecipazione al percorso; - elabora le proposte nei gruppi di lavoro; - contribuisce a pre-valutare e a testare idee e proposte; - amplifica l'esperienza di partecipazione che co-promuove; - coinvolge e sensibilizza la cittadinanza sull'esperienza in corso; - approva il Documento di proposta partecipata. <p>CONVOCAZIONE</p> <p>Gli incontri del TdN sono calendarizzati e le convocazioni sono pubbliche. La convocazione, a cura dell'Amministrazione comunale, viene inviata con OdG, data e orario, durata e regole della discussione. Per dare adeguata visibilità al TdN, all'interno dello spazio web dedicato al processo è prevista una specifica sezione "TdN", contenente: componenti, calendario incontri, convocazioni pubbliche, report degli incontri.</p>

	<p>Modalità di conduzione. I lavori del TdN sono condotti con il supporto di facilitatori secondo le modalità descritte nella sezione successiva. Non si prevede di approvare un regolamento per il funzionamento del TdN.</p> <p>CHI ADERISCE</p> <p>Sarà possibile aderire al TDN in ogni momento del percorso esprimendo disponibilità e interessa a farne parte.</p>
<p>Metodi mediazione</p>	<p>Il percorso per la raccolta dei contributi per l'ADL è strutturato in interventi diversificati, che saranno svolti in parte online in parte in presenza.</p> <p>ASSEMBLEA PUBBLICA DI IDEAZIONE</p> <p>Incontro in presenza (4 ore), condotto da facilitatori, finalizzato alla condivisione dei filoni progettuali su cui attivare i successivi Tavoli di lavoro. L'assemblea coinvolge i membri del TDN e i cittadini che ne fanno richiesta. L'incontro prevede: una parte frontale finalizzata alla presentazione del profilo digitale dell'Ente e alla condivisione dei risultati del questionario per la rilevazione dei bisogni realizzati in fase di condivisione; laboratorio partecipativo con momenti in plenaria e lavoro in gruppo: attraverso l'impiego della metodologia O.P.E.R.A. verranno individuati i filoni progettuali e i Tavoli di lavoro che seguiranno l'elaborazione delle progettualità individuate.</p> <p>TAVOLI DI LAVORO</p> <p>Sulla base degli esiti dell'assemblea, vengono costituiti Tavoli di lavoro dedicati ai filoni progettuali che, nel corso di 4 incontri (2 online e 2 in presenza) hanno il compito di elaborare progetti concreti da integrare nella ADL. AI Tavoli, facilitati da esperti, partecipano i membri del TdN e i cittadini che ne fanno richiesta.</p> <p>Durante gli incontri, i Tavoli utilizzano un canvas di supporto alla co-progettazione. Per gli incontri online si prevede l'uso del canvas in formato digitale, di Miro e delle stanze di Zoom. Gli esiti dei tavoli vengono condivisi online sulla piattaforma Decidim.</p> <p>ASSEMBLEA DI RESTITUZIONE</p> <p>Incontro in presenza (3 ore), condotto da facilitatori, finalizzato a condivisione e approfondimento con i referenti del Comune dei progetti elaborati dai Tavoli al fine di ricavare elementi per incrementare la loro fattibilità. L'assemblea coinvolge i membri del TDN, i cittadini, i referenti del Comune.</p> <p>L'incontro prevede la presentazione pubblica dei progetti da parte dei partecipanti, con il supporto di metodologie coinvolgenti (Diamante) e giochi di ruolo (Nei panni di).</p> <p>SPERIMENTAZIONE DECIDIM</p> <p>I due incontri online di co-progettazione sono condotti da esperti in ambiente demo in cui i partecipanti sperimenteranno i componenti della piattaforma.</p> <p>Gli incontri porteranno alla configurazione partecipata di un ambiente che permetterà di: condividere i progetti emersi dai Tavoli per lo sviluppo delle competenze digitali e arricchirli di nuovi contributi; raccogliere idee e buone pratiche e sviluppare dibattito attorno al tema della gestione cooperativa dei dati; proporre osservazioni/commenti alla bozza di documento di proposta; monitorare attuazione ADL</p> <p>Sulla base dell'esito della sperimentazione sono definiti i requisiti finali da integrare nella ADL.</p> <p>MEDIAWIKI</p> <p>Coinvolgimento di associazioni e cittadini per individuare attori strategici per l'elaborazione di contenuti creativi. Co-progettazione per definire architettura e raccogliere idee e contenuti. Formazione all'uso della piattaforma, gestione nuovi</p>

	utenti e ingaggio di nuovi collaboratori.
Piano di comunicazione	<p>Per garantire l'accessibilità alle informazioni è prevista la predisposizione di un piano di comunicazione, costituito in linea di massima dai seguenti strumenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità visiva specifica con logo e visual dell'iniziativa 2. Progettazione e stampa di prodotti informativi: locandina cartacea con le fasi del percorso, cartoline digitali per ogni evento. Strumenti: (ipotesi indicativa): n. 100 locandine A3 e n. 10 manifesti 70x100 con informazioni sul percorso e calendario degli incontri, n. 1000 cartoline eventi. Distribuzione del materiale presso gli Istituti scolastici, sedi di enti ed associazioni, luoghi pubblici. 3. Videoclip che coinvolgono i/le partecipanti per raccontare i loro progetti / proposte 4. Nuova sezione Agenda digitale Locale del sito istituzionale dell'Ente contenente informazioni sul progetto; programma delle attività; prodotti di comunicazione; verbali e report degli incontri; pagina dedicata al TdN; pagina dedicata al Comitato di garanzia; pagina dedicata alle proposte progettuali; pagina dedicata ai risultati del percorso. 5. Piattaforma Decidim contenente: i progetti emersi dai Tavoli; le idee e buone pratiche inerenti il tema della gestione cooperativa dei dati; le osservazioni, i commenti, i contributi relativi ai progetti, ai documenti, alla bozza di documento di proposta partecipata; il monitoraggio dell'attuazione dell'ADL. 6. Pubblicazione di notizie ed eventi nei siti web dei partner di progetto 7. Social Network: saranno pubblicati post e notizie sulla pagina facebook del Comune di Codigoro, della Biblioteca comunale e delle pagine personali degli amministratori. 8. Canali e strumenti propri dell'Amministrazione: comunicati stampa; newsletter; comunicazioni mirate (inviti telefonici, mailing e lettere/inviti informativi).

Caratteristiche tecniche

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Soggetti sottoscrittori	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comune di Codigoro, rappresentato da Alice Zanardi; 2) Istituto comprensivo di Codigoro, rappresentato da Ines Cavicchioli 3) Istituto di istruzione superiore "Guido monaco di Pomposa", rappresentato da Carmine Iannicelli; 4) CPIA Ferrara - Centro Provinciale Istruzione degli Adulti, rappresentato da Fabio Muzi; 5) AUSER Ferrara rappresentato da Sandro Guizzardi. <p>L'accordo riporta due firme, gli altri soggetti sottoscriveranno entro qualche giorno.</p>
I firmatari assumono impegni a cooperare?	Sì
	Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018
	<p>Iniziative formative e competenze acquisite durante il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 incontri online per la formazione di amministratori, personale comunale e personale dei partner sui temi della cittadinanza digitale e della partecipazione ibrida; dei dati digitali come bene comune; del valore / potere del "codice" e dell'"algoritmo". - Formazione "per osmosi" sui processi partecipativi dello staff di progetto, dei

	<p>componenti del TdN e degli altri soggetti che partecipano alle attività: facendo insieme si impara e si condividono competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione all'uso della piattaforma Decidim - formazione all'uso della piattaforma MediaWiki, alla produzione collaborativa di contenuti creativi - formazione alla creazione e gestione di "comunità" collaborative in spazi pubblici digitali
Attività di monitoraggio e controllo	<p>Durante tutto il percorso si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare la partecipazione alle attività attraverso la raccolta di indicatori quali: numero di organizzazioni e di partecipanti coinvolti; - dare comunicazione pubblica nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente, e tramite gli altri canali istituzionali di comunicazione, dello stato di avanzamento, delle attività e dei documenti prodotti. <p>A fine percorso, attraverso un questionario finale e un focus group, verrà effettuata una valutazione di impatto che permetterà di verificare quanto il percorso abbia prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione e supporto adeguati a una partecipazione trasparente e consapevole; - maggiore conoscenza e condivisione delle politiche digitali dell'ente; - ascolto di tutti i punti di vista differenziati; - progettualità coerenti con le strategie di sviluppo digitale del Comune; - connessioni e collaborazioni; - fiducia verso l'amministrazione. <p>Monitoraggio e accompagnamento dell'attuazione della decisione</p> <p>Al termine del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il documento di proposta partecipata, approvato dal tecnico di Garanzia, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e nella piattaforma Decidim; - verrà data ampia visibilità sul sito istituzionale, sulla piattaforma e su tutti gli altri canali istituzionali all'adozione della ADL; - verrà attivata una sezione dedicata di "accountability" che sarà utilizzata per il monitoraggio dell'implementazione dell'Agenda Digitale Locale

Oneri per la progettazione

Importo	2440
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di coordinamento delle attività, scrittura dei verbali; redazione della relazione finale

Oneri per la formazione

Importo	1000
Dettaglio della voce di spesa	N. 2 incontri formativi online su cittadinanza digitale, dati digitali bene comune, ecc.

Oneri per la fornitura

Importo	854
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto per attivazione e coinvolgimento del Tavolo di Negoziazione

1

2

Importo	1952
Dettaglio della voce di spesa	Realizzazione 1 questionario online - ideazione, raccolta dei dati, analisi e restituzione

3

Importo	1342
Dettaglio della voce di spesa	Servizi supporto per realizzazione assemblea pubblica di ideazione

4

Importo	1220
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto realizzazione laboratori di co-progettazione in gruppi di lavoro

5

Importo	854
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto assemblea pubblica di restituzione

6

Importo	610
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto realizzazione laboratorio di co-progettazione di Decidim

7

Importo	2440
Dettaglio della voce di spesa	Predisposizione, gestione, hosting piattaforme Decidim e MediaWiki

8

Importo	2440
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto redazione documento di proposta a chiusura del processo partecipativo

9

Importo	610
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto realizzazione laboratorio online Decidim

10

Importo	854
Dettaglio della voce di spesa	Servizi di supporto realizzazione assemblea pubblica per approvazione documento proposta

Oneri per la comunicazione

Importo	1464
Dettaglio della voce di spesa	Realizzazione progetto locandina e card eventi. Videoclip dei progetti.

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	2.440,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente	1.000,00

riferita alle pratiche e ai metodi	
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	13.176,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	1.464,00
Totale Costo del progetto	18.080,00

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	3080
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	18.080,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	18.080,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	18.080,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	17,04
% Contributo chiesto alla Regione	82,96
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	3.080,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente

	titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------